

BONIFICA DI BIANCAVILLA.

Delegazione Filca chiederà iniziative per la sicurezza e segnalerà il caso dei 90 impiegati Fce

Fce e amianto killer, vertice al ministero

Domani, martedì 18 maggio il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90, avente per oggetto: «Procedimento per gli interventi di bonifica d'interesse nazionale relativo al sito di 'Biancavilla'».

La Filca di Catania sarà presente con una delegazione capitanata dal suo Segretario Generale Gavino Pisanu: «Si tratta di un'occasione da non mancare in cui si discuterà del territorio di Biancavilla, un importante comune della nostra provincia ormai da anni sotto stretta osservazione epidemiologica da parte della Comunità scientifica, a causa della presenza nelle sue rocce laviche di fluoroedenite, un minerale fibroso alle cui

polveri sottili viene attribuita la diffusione tra la popolazione del tumore denominato mesotelioma pleurico che è stata causa di circa quaranta decessi negli ultimi venti anni».

In quel territorio la Ferrovia Circumetnea catanese sta ammodernando la tratta ferroviaria che interessa l'area sub-urbana Paternò-Adrano e che attraversa, quindi, il territorio di Biancavilla dove la FCE Scarl sta scavando con le proprie maestranze una galleria.

Pisanu prosegue: «Alla Conferenza dei Servizi sosterremo tutte le iniziative per la messa in sicurezza di quell'area in cui la popo-

lazione ha il diritto di vivere in serenità senza correre alcun 'rischio amianto' e, al tempo stesso, segnaleremo il 'caso' di circa novanta lavoratori, attualmente dipendenti della FCE scarl, lì impegnati da quando è stato avviato il cantiere nel 1992 e, pertanto, ben prima che venisse scoperto il 'fenomeno' fluoroedenite nel 1997».

Tali lavoratori scavano da anni sotto il centro abitato del Comune biancavilese 'abitato' da un nemico invisibile che ad ogni movimento terra può sprigionare una "polvere killer" verosimilmente

dannosa alla loro salute.

Solo dal 1997 essi operano in galleria indossan-

do adeguati dispositivi di protezione individuale.

Nessuno li vede quando sono sotto terra ma non sono invisibili: si tratta di persone in carne ed ossa che lavorano per guadagnarsi da vivere e, nel caso in specie, anche per assicurare la mobilità a migliaia di cittadini siciliani velocizzando le collegamenti.

«Nell'occasione - aggiunge il Segretario - consiglieremo un 'dossier' al Ministero dell'Ambiente, che faremo pervenire anche a quello del Lavoro e della Previdenza Sociale, ed a tutti i soggetti presenti alla Conferenza. Inoltre, chiederemo che per questi lavoratori edili venga previsto uno specifico riconoscimento quale potrebbe essere una disposizione previdenziale di vantaggio».



IL VOTO ALL'UNIVERSITÀ

Il centrodestra «Vittoria chiara» Pd, resa dei conti «Identità persa»

Centrodestra e autonomisti gioiscono per il pieno di voti, il Pd si lecca le ferite e recrimina. Sembra una tipica scena post-elezioni "da grandi", invece siamo all'Università. L'Ateneo di Catania non inverte il trend (contrariamente a quello di Palermo, dove il centrosinistra vince) e il centrosinistra vede azzerata la propria rappresentanza accademica. Decisive, in questo senso, le "fughe" verso Mpa e "liberi ed eccellenti". E Antonio Currao, vicepresidente di Iride, fa autocritica: «Io sono di sinistra e resterò di sinistra, così come tutti i soci dell'associazione. Ma oggi la sinistra è morta anche nel contesto universitario: non è possibile che chi dedica anima e corpo a una competizione così difficile venga emarginato e a chi invece ha appoggiato soggetti esterni alla giovanile del Pd viene chiesto di restare...».

Chiara vittoria per le associazioni vicine al Pdl e all'Mpa, rispettivamente con 9 e 6 seggi agli organi superiori. Per la lista di area Forza Italia ("Studenti per le libertà") arrivano le congratulazioni dal coordinatore regionale del Pdl, Giuseppe Castiglione: «È un risultato che mi inorgoglisce, che premia la nostra presenza e la nostra attività all'interno dell'Ateneo e dimostra la vivacità del gruppo giovanile del Pdl catanese». Anche l'altra "anima" del Pdl - quella legata ad An - non nasconde la sua soddisfazione. L'associazione Alleanza Universitaria-Popolo degli Studenti-Azione Giovani «esprime grande soddisfazione per lo strepitoso dato elettorale, con oltre 3.500 preferenze agli organi superiori. Una vittoria - precisano - ottenuta senza l'aiuto alcuno di segreterie politiche». E il neo-senatore accademico Giovanni Mignemi in una nota: «Tutti insieme possiamo rendere un positivo contributo alla nostra Università». Buon esordio per la componente "anti-partiti", che in campagna elettorale è stata al centro degli attacchi di chi l'ha definita «la lista del rettore». "Università libera ed eccellente", alla sua prima volta, conquista 3 seggi. Aldo Polizzi (eletto in Cda), Filippo Catania (Senato accademico) e Carlo Paternò (Ersu) si dicono «molto contenti del risultato ottenuto dalla loro lista, costruita in poco tempo ma soprattutto senza strutture partitiche alle spalle. Faremo di tutto per trainare gli altri eletti verso un progetto di università sempre più distante dai partiti». En plein fra gli specializzandi per Sigs-Sims, il Segretariato italiano giovani medici. In un comunicato, l'amministratore nazionale Gianluca Albanese plaude ai risultati di Carlo Manzi (Cnsu), Flavio Arcerito (Cda) e Gregorio Lo Giudice (Ersu), che «mettono in evidenza ancora una volta il buon lavoro svolto in tutti questi anni a favore degli specializzandi e dei dottorandi di ricerca. Un voto libero espresso con coscienza, che premia il servizio di informazione, formazione e ricerca scientifica».

MARIO BARRESI

«RIMPASTO».

Il sindaco nella serata di ieri avrebbe definito la nuova squadra di governo

Via dalla Giunta cinque assessori

GIUSEPPE BONACCORSI

In ambienti vicini al sindaco si sostiene che Stancanelli ieri sera avrebbe già trovato la quadratura del cerchio per la nuova Giunta che sarà presentata martedì mattina nel corso di una conferenza stampa a palazzo di città, a meno di sorprese dell'ultima ora. Stancanelli, in verità, la nuova squadra avrebbe preferito presentarla subito, già oggi per zittire quanti in questi giorni hanno sostenuto che

«il sindaco con la Giunta si era avvitato su se stesso soprattutto dopo la nascita del gruppo consiliare del Pdl Sicilia», ma qualcuno in Comune gli avrebbe fatto notare che oggi è martedì «17», un numero che alcuni definiscono foriero di sventure, quindi, per scaramanzia il sindaco ha deciso di rinviare l'ufficializzazione a domani.

«Ovviamente ieri sera di nomi e conferme neanche a parlarne. Stancanelli si è trincerato dietro un secco no comment e per tutta la giornata avrebbe lavorato proprio sugli ultimi ritocchi da apportare alla squadra, sentendo gli ultimi esponenti dei partiti che mancavano all'appello. Uno di questi è il coordinatore regionale del Pdl, Giuseppe Castiglione che il sindaco avrebbe, però, sentito per telefono e al quale avrebbe illustrato la nuova squadra. Castiglione, raggiunto in serata per te-

lefono, si è limitato a dire: «La scelta degli assessori spetta al sindaco. Noi apprezziamo il lavoro di Stancanelli che, in quanto esponente del Pdl è sostenuto da questo partito».

Da voci che si susseguono a palazzo degli Elefanti gli assessori che Stancanelli sostituirà sarebbero tra quattro e cinque e quasi tutti farebbero parte della «rosa» di nomi che circola da tempo in ambienti comunali. I possibili partenti del Pdl sarebbero Fabio Fatuzzo e Giuseppe Arcidiacono. Si fanno anche i nomi di Domenico Mignemi, vicino al Pdl Sicilia e di Mario Coppa in quota Udc. Incerto il quinto nominativo che il sindaco avrebbe intenzione di sostituire, che a questo punto, se oggi sarà presa a decisione, potrebbe essere individuato tra gli assessori Mpa che, però, nelle settimane scorse sono stati difesi «in blocco» dai responsabili del partito.

Ancora più difficile individuare i possibili nuovi assessori che affiancheranno il sindaco. L'unico nominativo certo è quello della stilista Marella Ferrera, cui dovrebbe andare la delega della Cultura e dei Grandi eventi. Quasi certa l'entrata in Giunta dell'attuale capogruppo del Pdl, Nuccio Condorelli, ma non si sa ancora se il partito preferisca tenerlo alla guida del gruppo consiliare del Popolo delle libertà che in questi ultimi mesi è attraversato da turbolenze. Come possibili neo assessori si indicano anche un avvocato amministrativista e un ingegnere. Per quanto riguarda le deleghe le uniche che non «ruoteranno» dovrebbero essere quelle del Bilancio e dell'Urbanistica.

STAMATTINA LA SEDUTA ITINERANTE DELLA IV MUNICIPALITÀ ALLA PRESENZA DELLE FORZE DELL'ORDINE



FONTANE E CESTINI PORTARIFIUTI DISTRUTTI NEL PARCO GIOENI

«Vogliamo maggiore sicurezza all'interno del parco Gioeni»

Si terrà stamattina alle 10 la seduta itinerante al Parco Gioeni organizzata dal Consiglio della IV circoscrizione "Barriera-Canalicchio" a cui parteciperanno i rappresentanti di polizia, carabinieri e vigili urbani. L'obiettivo è migliorare la sicurezza all'interno di una delle più importanti aree verdi di Catania.

«Pur dotato di un sistema di videosorveglianza - afferma il presidente Massimo Tempio - ci sono troppe zone d'ombra dove i controlli sono inesistenti. Qui il parco Gioeni diventa territorio di prostitute, di drogati e di barboni che trovano un luogo ideale dove dormire o dove potersi "bu-care" in tutta tranquillità».

In inverno la situazione non fa che peggiorare e già dalle cinque di pomeriggio gli amanti dello jogging sono costretti ad andarsene perché il

viavai di gente poco raccomandabile è impressionante. La recinzione è quasi del tutto inutile visto che, lamentano gli abitanti di via Castelluccio e via Del Bosco, ignoti scavalcano lo stesso.

I lampioni continuano ad essere gli obiettivi preferiti dai vandali. Distrutti pure gli impianti di irrigazione. «Anche i monumenti sono colpevolmente lasciati da mesi in uno stato di profondo abbandono - prosegue Tempio - soprattutto l'antico acquedotto dei Benedettini. Una parte resta in piedi per miracolo, ma poco distante l'opera idraulica è gravemente danneggiata con grave rischio per i passanti».

Anche i percorsi pedonali non sono adeguatamente mantenuti, e, per questo, alcuni sono quasi inghiottiti dalle erbacce.

DAMIANO SCALA

in breve

PIAZZA LUPO

Incendio nella ex palestra

Un incendio, le cui cause sono in corso di accertamento, si è sviluppato ieri sera dopo le 23 nella ex palestra di scherma sita in piazza Pietro Lupo, struttura posta sotto sequestro dalla magistratura nel 2007. A prendere fuoco sono state alcune masserizie contenute all'interno. Sul posto, a seguito della segnalazione dei residenti, sono giunti due mezzi dei vigili del fuoco. Alcuni degli occupanti della ex palestra sono usciti all'aperto per consentire le operazioni di spegnimento. Non risultano per fortuna feriti. La vicenda risolveva il problema della precarietà della struttura e dei rischi relativi per quanti, senza tetto e tossicodipendenti, la utilizzano come ricovero notturno.

PROVINCIA

Castiglione eletto consigliere nazionale di Union Turismo

Il presidente della Provincia e presidente Upi, Giuseppe Castiglione, è stato eletto consigliere nazionale di Union turismo nel corso dell'assemblea nazionale, svoltasi a Trento, in cui sono state rinnovate le cariche direttive dell'associazione. L'Union turismo raggruppa Enti e Aziende turistiche, nonché Pro Loco, Comuni, Province, Comunità montane e consorzi di operatori alberghieri, di località e comprensori di sicura vocazione turistica, pubblici e privati. Nel corso dell'assemblea sono state discusse alcune riflessioni e proposte per il rilancio del settore, sia a livello nazionale che regionale.

CIOFS-FP

«Cittadini attivamente responsabili», oggi seminario

"Forma Sicilia", l'Associazione Enti di formazione professionale, nel salone "Madre Morano" dell'istituto "Maria Ausiliatrice" in via Caronda 224, organizza per oggi lunedì 17 un convegno dal tema "Cittadini attivamente responsabili" per promuovere i diritti umani come via per la promozione di una cultura di pace e di sviluppo umano. Si comincia con i saluti di suor Maria Catena Lo Turco, presidente dell'associazione regionale Ciofs Fp Sicilia. Subito dopo gli interventi di don Domenico Paternò, presidente di Confap Sicilia, su "Buoni cristiani e onesti cittadini, un modello culturale ed educativo"; dell'avv. Giovanni Pitruzzella su "Sulle vie della cittadinanza attiva e responsabile"; della dottoressa Cettina Gangemi, presidente di Forma Sicilia, su "Formazione professionale, cultura del lavoro e cittadinanza attiva"; di Raffaele Lombardo, presidente Regione, su "Cittadini in Sicilia".

PIAZZA EUROPA

Oggi conferenza stampa di Bianco

Oggi lunedì, alle 10,45, in piazza Europa (davanti al cantiere del parcheggio sotto sequestro), Enzo Bianco, con i consiglieri comunali del Pd, terrà una conferenza stampa sulla situazione di piazza Europa.

La giungla degli appalti pubblici seminario dell'Ance di Catania

Si è tenuto a Catania, organizzato dalla sezione provinciale dell'associazione costruttori edili (Ance), un seminario di studi intitolato "Contratto d'appalto, accordo bonario, arbitrato e ricorsi: le novità del decreto legislativo n. 53/2010 che modificano il codice dei contratti pubblici".

I relatori, la dottoressa Alessandra Bonafede (funzionario dell'Ance Catania), l'avv. Nicolò D'Alessandro, il dott. Massimo Calcagnini (coordinatore area Lavori pubblici Ance) e l'avv. Bruno Urbani (funzionario area Lavori pubblici Ance) hanno approfondito i diversi profili investiti dal recente provvedimento normativo.

Numerosi imprenditori, liberi professionisti e pubblici funzionari presenti, hanno potuto confrontarsi sulle novità introdotte dal decreto legi-

slativo n. 53/2010, affrontando con un taglio "pratico" tutte le questioni più rilevanti in materia di procedure di gara, aggiudicazione degli appalti pubblici, proposizione di ricorsi giurisdizionali, esecuzione dei contratti pubblici, procedure arbitrali, e così via.

A conclusione del seminario, l'associazione nazionale dei costruttori edili di Catania (che recentemente ha presentato i numeri che testimoniano la crisi che ha investito il settore) ha presentato il testo del Codice dei contratti pubblici aggiornato, offrendo ai partecipanti una copia del volume confezionato per l'occasione al fine di evidenziare l'intensa - e a volte disorganica - attività legislativa che ha recentemente riguardato il mondo degli appalti pubblici.